

IL CASO

Commessa da 6 miliardi di dollari, al Pentagono 145 velivoli C-27J Spartan. Parigi: eccellenza italiana premiata

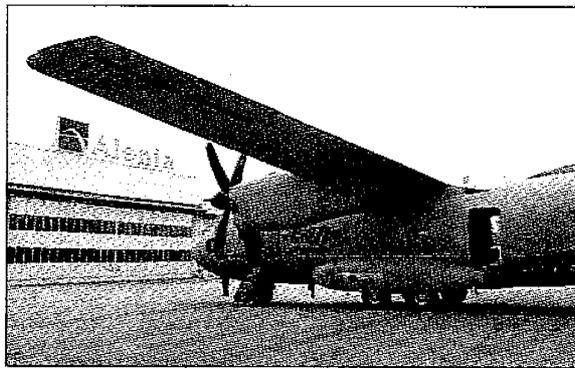
Finmeccanica conquista gli Usa vinta la gara per un aereo militare

ROMA — Finmeccanica conquista il Pentagono. Dopo aver già piazzato in America l'elicottero UH-101 Marine One, vince nuovamente una gara miliardaria con l'aereo da trasporto tattico C-27J Spartan, un prodotto pensato e realizzato dalla controllata Alenia Aeronautica che ha partecipato in cordata con L-3 e Boeing. Le più potenti forze armate del mondo riceveranno nei prossimi anni 145 velivoli per un valore complessivo di 6 miliardi di dollari, quasi 4,5 miliardi di euro.

Ma la commessa potrebbe andare oltre e superare i 200 velivoli forniti se l'Air Force confermasse la scelta del C-27J per ulteriori impieghi operativi. La prima tranche del contratto prevede la fornitura di 78 Spartan per un valore iniziale di circa due miliardi di dollari. L'aereo sarà costruito in Italia e sarà completato entro il 30 giugno 2012. Per la parte americana, la produzione del velivolo sarà effettuata a Waco, nel Texas.

Per Finmeccanica si tratta di uno dei più grandi contratti mai

E' un contratto da record per il settore
Ora la società punta a
Canada e Australia



SESSANTA PARÀ

L'aereo, usato dai parà, trasporta 60 soldati e decolla in 500 metri.

conclusi in campo aeronautico. «Un premio al prodotto e all'alta tecnologia - ha commentato il ministro della Difesa Arturo Parisi - che conferma la validità delle scelte fatte dal nostro paese nel dotare le forze armate di

un velivolo d'eccellenza».

Dopo la vittoria nel 2005 della controllata Agusta Westland con l'elicottero UH-101 che prevalse sulla statunitense Sikorsky nella gara per fornire il Marine One al successore di George W. Bush alla presidenza, è ora la

volta di un'altra controllata, Alenia Aeronautica, che con uno sforzo specifico su questo programma, a cui ha cominciato a lavorare sin dalla fine degli anni Novanta con il forte supporto della holding, ha sbaragliato la concorrenza. La vittoria del C-27J può aprire le porte nelle gare in corso in Canada e Australia con rispettivi ordini fino

a 18 unità e 20 unità. Nel rush finale tutto europeo, non c'è stato nulla da fare per l'unico concorrente rimasto in gara, il C-295 degli spagnoli di Eads Casa in cordata con gli statunitensi di Raytheon. Le altre due offerte, il CN235 sempre di quest'ultimo consorzio e il C-130J short del grande fornitore del Pentagono, Lockheed Martin, erano state già escluse perchè non soddisfacevano i criteri minimi.

